LA VEGGENTE

di Damasco

Una giovane donna siriana è protagonista da anni di un singolare caso di essudazione miracolosa. Dal palmo delle sue mani sgorgano olio profumato e sangue. Nonostante lo scetticismo della scienza, i controlli dei medici e delle autorità religiose escludono la mistificazione

Giulio Setti

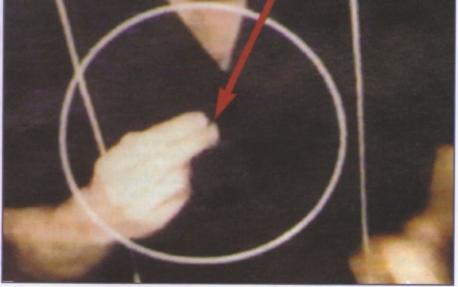


a suscitato notevole scalpore in Siria il caso di una giovane veggente di Damasco che, il 22 novembre 1982, ha iniziato a trasudare dalle mani prima olio profumato ed in seguito sangue. Il caso è datato e all'epoca ha avuto ampio risalto sulla stampa nazionale ed internazionale; ve lo riproponiamo solo ora perché soltanto adesso esso è stato autenticato dalle autorità religiose.

IL FALSO DI PARIGI

Come spesso succede, difatti, anche la veggente siriana è andata incontro a diverse persecuzioni psicologiche. L'ostruzionismo delle autorità, la derisione degli organi di stampa hanno spesso varcato i confini mediorientali e così, nel

cameraman, nell'ingrandire alcuni fotogrammi, si erano accorti che Assaf stringeva tra le dita una pallina di olio rappreso. Una volta schiacciato il granulo indurito tra indice e medio, la mano si riempiva "miracolosamente" di olio profumato.

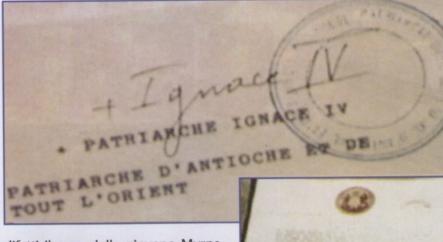


1990, persino la televisione nazionale francese è intervenuta per smontare in diretta il caso. Artefice della smentita, il giornalista Patrick Poivre di canale TF1, che ha mandato una troupe sino a Damasco per filmare il fenomeno e che, di fronte all'evidenza, non ha trovato di meglio che negare la manifestazione mariana accostandola ad un falso dichiarato accaduto qualche anno prima. Poivre disponeva difatti del filmato riguardante un altro siriano, questa volta un ricco uomo d'affari (e questo dovrebbe fare già sospettare, in quanto la Madonna appare solo agli umili e ai poveri), a nome Bassam Assaf. Bassam era diventato

molto noto, ed i suoi affari avevano preso una buona piega, dopo che questi aveva dichiarato di avere avuto ben 117 apparizioni della Vergine e di avere ricevuto 63 messaggi divini; a dimostrazione di quanto affermato, Assaf soleva cadere in estasi (o meglio, fingeva di farlo) ed ecco che dopo alcuni minuti si verificava un fenomeno curioso, apparentemente inspiegabile e miracoloso: ad ogni preghiera dalle sue mani sgorgava olio profumato. Il clamore di questi eventi aveva coinvolto anche i medici di un grande ospedale parigino, che avevano studiato il fenomeno e lo avevano autenticato, senza alcuna ombra di dubbio. Ma

era stata l'équipe televisiva di Poivre a risolvere l'arcano. Dopo avere filmato un'estasi, i cameraman stavano riversando la pellicola in studio, selezionando i pezzi migliori per realizzare un documentario. Ad un certo momento, nell'ingrandire alcuni fotogrammi, si erano accorti che nelle mani del veggente brillava qualcosa di strano. Un ulteriore ingrandimento dimostrava che Assaf stringeva tra le dita una pallina di olio rappreso. Una volta schiacciato il granulo indurito tra indice e medio, la mano si riempiva "miracolosamente" di olio profumato. TF1 mostrò al grosso pubblico il filmato dell'imbroglio e al malcapitato siriano non restò che sparire dalla circolazione.

Ciò non significa però che si debba fare di tutt'erba un fascio. E



difatti il caso della giovane Myrna è ben diverso.

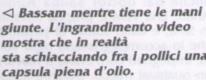
OLIO E SANGUE

Tutto era cominciato quando la ragazza, una giovane sposa che viveva in un piccolo appartamento assieme al marito Nikolaus, aveva deciso di prendere parte ad una preghiera collettiva, per la guarigione di una parente stretta. Al momento non era accaduto nulla ma ecco che, cinque giorni dopo, un piccolo quadro in plastica della Madonna (i Nazzour sono cattolici) iniziava a trasudare olio profumato. La notizia dell'evento miracoloso fece presto il giro della città, e ben presto casa Nazzour si riempì di persone in pellegrinaggio. Come spesso accade, arrivarono anche gli scettici, medici in testa. Immaginando una falsificazione, alcuni dottori siriani impo-

sero che il quadro miracoloso venisse chiuso dentro una palla di vetro ed appoggiato ad un piccolo calice di smalto. In queste condizioni se il quadro avesse trasudato ancora olio non sarebbe stato più possibile parlare di un trucco. E l'evento puntualmente si ripeté, ed anzi il calice si riempì in breve tempo di olio profumato, senza che alcuna mano potesse toccare la sfera, sigillata alla base, nell'unico foro d'ingresso. Le estasi della Nazzour, che in quei momenti

⊲ Bassam mentre tiene le mani giunte. L'ingrandimento video mostra che in realtà sta schiacciando fra i pollici una

lcuni dottori siriani imposero che il quadro miracoloso venisse chiuso dentro una palla di vetro ed appoggiato ad un piccolo calice di smalto. In queste condizioni se il quadro avesse trasudato ancora olio non sarebbe stato più possibile parlare di un trucco. E l'evento puntualmente si ripeté.





cadeva come in trance, si stendeva rigida a terra e cominciava a sanguinare dalla mano sinistra e a produrre olio profumato dalla destra, sono state studiate anche dal dottor Saliba Abdel Ahad, una vera e propria autorità in Siria, e dallo stuolo di poliziotti che lo accompagnavano ogni volta, impegnati com'erano a rilevare un qualsiasi trucco. Durante le es-



Secondo gli osservatori, la mano di Myrna si ricopriva interamente, sia sul palmo che sul dorso e sino al polso, di olio. Impossibile pensare dunque a palline di grasso o di olio raggrumate. In un'occasione, la giovane ha chiesto di potersi lavare ed asciugare le mani davanti ai detectives. Ad operazione compiuta, esse si erano bagnate nuovamente. Va anche detto che i fazzoletti usati per detergersi le mani erano stati forniti dai dottori stessi; non potevano dunque essere stati truccati, nascondendovi del grasso. Del caso si è occupato anche un medico francese, il neurologo Philippe Loron, che ha dichiarato: "Non riesco a spiegarmi il fenomeno. Noi abbiamo delle ghiandole sudoripare che producono il sudore, ma non ne abbiamo in grado di produrre olio". Un'analisi effettuata da un laboratorio tedesco ha determinato con assoluta sicurezza che l'olio è di origine vegetale - non è cioè

Myrna Nazzour, la giovane siriana che vede la Madonna.

essudato in qualche modo da inesistenti ghiandole endocrine della ragazza; esso è composto da diverse misture, evidenziate da un'analisi microscopica cromatografica; in buona sostanza, è olio d'oliva della migliore qualità. Non ci si riesce a spiegare come possa materializzarsi dal nulla sulle mani della ragazza. Il trucco è stato escluso; impossibile che a produrlo sia il corpo umano. Resta solo l'intervento divino. Il significato religioso è presente: l'ulivo simbolizza la purificazione, la pace del paradiso. Questo significato pare sia stato rivelato dalla Vergine stessa, apparsa a Myrna, che in tempi più recenti ha dato alla donna anche le stimmate sui piedi. Viste da vicino, esse sono a forma di piccola croce romana.

La scienza si dichiara ovviamente ancora scettica. I giornali francesi hanno giocato molto sul fatto che il finto miracolo di Bassam Assaf sia stato autenticato, oltreché da un prestigioso ospedale parigino, anche da Ignazio IV, patriarca d'Antiochia e di tutto l'Oriente, in pratica il papa dei grecoortodossi (appartenendo Assaf a tale confessione). E il dottor Mar-



Secondo gli osservatori, la mano di Myrna si ricopriva interamente, sia sul palmo che sul dorso e sino al polso, di olio. Impossibile pensare dunque a palline di grasso o di olio raggrumate.

cel Francis Kahn, primario dell'ospedale francese di Bichat, ha dichiarato: "Non credo affatto a queste storie dell'olio d'oliva che cola dalle dita. C'è certamente un trucco, una piccola capsula o un artifizio nascosto nella mano. Con questo, non voglio dire che tutte le persone che mostrano delle sintomatologie strane siano tutte degli scrocconi perfettamente consapevoli. Accade eccezionalmente che dei cancri guariscano spontaneamente, e non è inammissibile pensare che sotto l'influenza di uno shock psichico o di un'emozione intensa, per dei meccanismi che solo ora si cominciano a comprendere, si possa assistere ad una regressione, o anche alla





scomparsa di una malattia come un cancro o una sclerosi a placche. Anche sotto certi stati ipnotici è possibile prodursi psicologicamente delle stimmate. Questi fenomeni si chiamano ideoplastie, e si tratta di fenomeni isterici".

Tutti matti, dunque? Così parrebbe stando alle parole del cattedratico. Che però dimentica un elemento fondamentale, che toglie valore alla sua obbiezione: come fa un imbroglione o un isterico a produrre dal nulla dell'ottimo olio d'oliva?

LA SALVEZZA DEL MONDO

Diverso il parere di due stimati teologi viennesi, Otto Nedomansky e Gottfried Hierzenberger. "Gli eventi miracolosi di Damasco", hanno dichiarato i due studiosi, "hanno coinvolto molte persone. Innanzi tutto, il primo evento miracoloso fu che le pareti della casa si ricoprirono d'olio. Già il 22 novembre Myrna aveva notato lo stesso fenomeno sulle sue mani. Il 15 dicembre la donna ricevette le apparizioni della Madonna. Esse si ripeterono collegandosi con brevi messaggi sulla conversione dei peccatori. "La Chiesa è il regno di Dio sulla terra", disse la Madonna. "Chi si è macchiato della colpa di separarsi dalla Chiesa si è separato dal Corpo mistico di mio Figlio e ha peccato infinitamente". Il 31



△ Myrna in stato di estasi, stesa a terra, rigida e come priva di sensi.

maggio del 1984 le apparve Gesù, comunicandole la prossima fine dei tempi, dicendo: "lo fui crocifisso per amore vostro e voglio che voi portiate la vostra croce con amore e con pazienza nell'attesa del mio ritorno a voi. Non c'è nessuna guarigione senza croce. Non temere figlia mia, io ti darò le mie piaghe con le quali espierai le colpe del mondo". Dopo questo messaggio, il 25 novembre 1984 Myrna è stata stimmatizzata, salvando il mondo. Molte persone, tra le quali anche preti e medici, possono testimoniare i segni carismatici e mistici della veggente. Con l'applicazione di quest'olio miracoloso si sono manifestate molte guarigioni miracolose..."